

IL REPORTAGE

Viaggio in alcune delle strutture romane che ospitano bambini abbandonati, adolescenti in difficoltà, ragazze che sembrano serene, ma sono state stuprate, seviziate. Ecco le «madrì» i «padri», i «figli» temporanei e le coppie degli aspiranti genitori

Piccoli reduci, senza casa né famiglia

ROMA. Antoine, in un angolo lancia occhiate fuggitive e spaurite, poi sgambetta dietro il vestito della «mamma».

cinque assistenti sociali a zone con 300-400mila abitanti. «E così i bambini arrivano qui senza una «storia», di loro non sappiamo quasi niente, solo qualche nozia scarna dentro una relazione insufficiente, redatta da un'assistente che magari, da sola, segue cinquanta situazioni».

«Viaggio» fra le strutture per i minorenni in difficoltà. Ci sono gli istituti che erano all'avanguardia una ventina d'anni fa, le case d'accoglienza considerate dagli esperti autentici «gioielli».

enti, ragazzi che non hanno più una famiglia, adolescenti che hanno subito violenze. Ecco come funziona, a Roma, l'associazione «Moncenisio 4», fra «madri» e «padri» temporanei, e come invece si regolano nella «Città dei Ragazzi», infine, la comunità di suor Carlotta (il nome è fittizio).

se per altri motivi non può svolgere il proprio lavoro, interviene la cassa-mutua. E nel caso alla fine del mese avanzano degli scudi? «I cittadini li spendono nell'emporto o li depositano nei libretti di risparmio».

tutte «figlie». Spunta dal cortile una bambina. «Posso fare merenda?» domanda. Avrà otto anni al massimo nove. Perché è qui? «Niente», sombri di suor Carlotta, «è la bambina di una mia figlia, che si è sposata e ormai lavora e siccome il pomeriggio non sa dove lasciare la piccola».



CLAUDIA ARLETTI

Signore proteggi chi non mi fa perdere tempo

La «Città dei ragazzi» sorge nell'estrema periferia sud di Roma, fra prati sterminati e campi langosi «Boys Town di Roma», si legge su un cartello, appena fuori del grande raccordo anulare.

«Signore proteggi chi non mi fa perdere tempo». Efficienza, ordine e cattolicesimo. La «Città dei ragazzi» è stata fondata nel 1953 da un sacerdote irlandese che ha lasciato il Vaticano e una carriera diplomatica bene avviata, per dedicarsi alla filantropia.

glese e la colonia estiva all'italiana. «Il nostro sistema si basa sull'autogoverno», spiega il signor Leccas. Così ogni due mesi i ragazzi eleggono un sindaco che poi nomina quattro assessori all'Igiene, al Lavoro alle Attività didattico-creative alle Finanze.

Suor Carlotta e le regole per fare a meno del Comune

Varcata la porta d'ingresso, è una baronata di rimon, fra le stoviglie in caduta libera dentro la cucina e una Tv a volume altissimo che nessuno guarda. Accorre suor Carlotta, trafelata. «Che giornata! È che stiamo facendo gli infissi vede? anche le ragazze oggi perdono la testa».

Paolo, il presidente dell'associazione, è un ragazzino dall'aria pratica, svelta, «padre» anche lui di due o tre «reduci» sotto i dieci anni. Spiega «I nostri piccoli, quasi sempre, hanno almeno un genitore che ha trascorso la sua infanzia in istituto lo chiamo «marginalità ereditaria».

Certo, non sono di aiuto la burocrazia e una cronica, deprimente penuria di soldi. «Alcune famiglie di origine sarebbero forse recuperabili ma chi la paga la psicoterapia?» Roma, del resto, è una città che destina quattro o

La più antica lotteria «emigra». I 2 miliardi a Padova Merano, Gran premio addio Ali Babà parla francese

DAL NOSTRO INVIATO GIULIANO CESAROTTO

MERANO. La città più verde è anche la più difficile. È piena di ostacoli. Soprattutto per gli italiani nel giorno della sconfitta di Miacamen l'ultima leggenda nazionale dell'ippodromo di Maia, piangono i quattro portati via dal francese Ali Babà, il pericolo di veder finire il Gran premio di Steeple-chase più famoso d'Europa e quello di veder arrivare sullo stadio ippico, costruito da Francesco Giuseppe una colata di cemento in stile piazzariano.

premio sembra una stagione destinata a morire. Troppo italiana dev'essere considerata anche la lotteria miliardaria da sempre abbinata alla corsa di 5 chilometri sul tracciato di saliscendi e scipi che rappresenta un vero e proprio campionato d'Europa della fatica ippica.

Table with lottery results for various prizes: PRIMO PREMIO 2 MILIARDI, SECONDO PREMIO 500 MILIONI, TERZO PREMIO 200 MILIONI, QUARTO PREMIO 150 MILIONI, QUINTO PREMIO 100 MILIONI, VINCONO 50 MILIONI, VINCONO 30 MILIONI.

Il delitto del piccolo Lorenzo L'arrivo dei genitori impedì a Chiatti di cancellare tutte le tracce

FOLIGNO. Sarebbe stato l'imprevisto arrivo dei genitori, annunciato solo poco prima, ad impedire a Luigi Chiatti di cancellare tutte le «tracce» dell'omicidio di Lorenzo Paolucci, il bambino di 13 anni ucciso il 7 agosto scorso a Casale, una frazione sui monti del folignate. Soltanto per questa ragione il giovane che ha confessato di avere commesso entrambi i delitti attribuiti al cosiddetto «mostro di Foligno», non avrebbe fatto in tempo ad occultare il cadavere di Lorenzo e ad eliminare le macchie di sangue disseminate tra la sua villetta di Casale ed il luogo - distante un centinaio di metri - dove il cadavere del ragazzo è stato ritrovato.

Advertisement for ItaliaRadio. Includes text: 'Ogni lunedì su l'Unità quattro pagine di... SOSTIENI ITALIA RADIO. SOSTIENE LA TUA VOCE'. Also features a logo for ItaliaRadio.

Advertisement for Greenpeace. Includes text: 'MARE NERO, MARE NERO... GREENPEACE'. Features a logo with a globe and the text 'MARE NERO'.

Advertisement for Gruppo Pds - Informazioni parlamentari. Includes text: 'Desidero maggiori informazioni... Desidero iscrivermi... versando minimo L. 15000 (meno di 21 anni)...'.

Advertisement for Amnesty International. Includes text: 'DALL'INDIGNAZIONE PASSA ALL'AZIONE... Desidero maggiori informazioni... Desidero iscrivermi...'.

Advertisement for Salvagente. Includes text: 'Il Salvagente abbonarsi è giusto... sostenitore lire 50.000... 6 mesi lire 40.000... 5 mesi lire 33.000... 4 mesi lire 27.000... 3 mesi lire 21.000'.